

1879-2009: da 130 anni tra la gente

la voce alessandrina

Settimanale di informazione e di opinione della diocesi di Alessandria

18 **la voce**

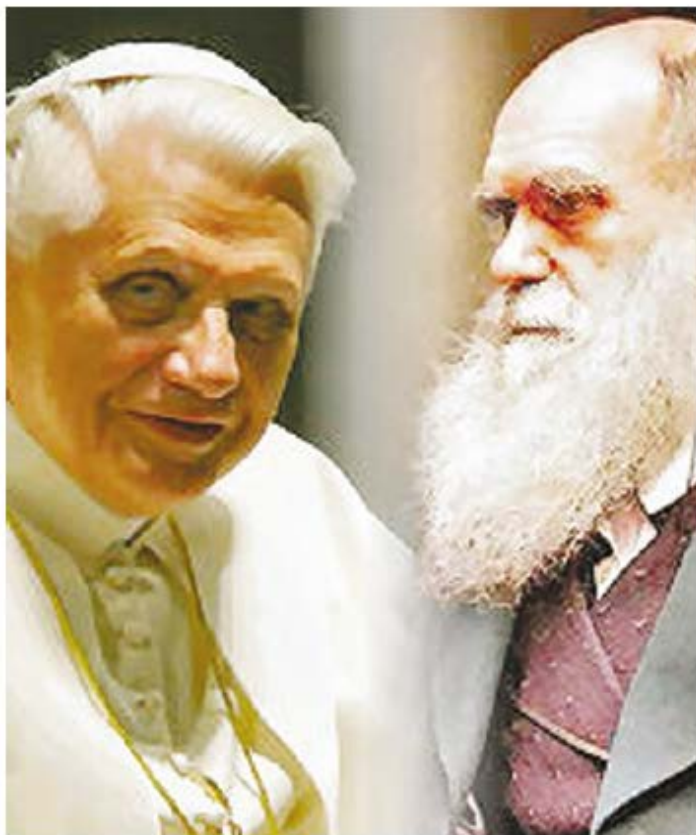
n. 7 - 15 febbraio 2013

ATTUALITÀ

Recensione

Darwin e il Papa

Un libro del card. Ravasi



«Non si legge nel Vangelo che il Signore abbia detto: Vi manderò il Paraclito che v'insegnerà come vanno il sole e la luna. Voleva formare dei cristiani, non dei matematici».

Queste parole di sant'Agostino dovrebbero essere sufficientemente chiare per dissipare i dubbi sul rapporto tra la fede e la ragione; eppure, non mancano confusioni e (voluti?) fraintendimenti. Un agile libretto, appena pubblicato da EDB, riflette su queste realtà: si tratta di *Darwin e il Papa* (pp 53, euro 5,50), scritto dal cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della cultura.

Il celebre porporato spiega che i primi capitoli del libro della Genesi non vanno intesi come una cronaca puntuale di fatti accaduti all'inizio dei tempi ma come una «eziologia meta-storica sapienziale» (p. 19), ossia una riflessione sul senso della storia di sempre andando alle ori-

gini.

Se la scienza cerca di scoprire il "come" delle cose, la filosofia e la religione indagano sul "perché": si tratta di metodi che non vanno sovrapposti per non cadere, da una parte nell'evoluzionismo (l'evoluzione diventata ideologia), dall'altra nel creazionismo (un elemento teologico che si trasforma in teoria scientifica).

Esaustiva e sintetica appare la conclusione del volumetto: «rimane comunque indispensabile che i credenti sappiano rispettare, senza prevaricazioni "apologetiche", dati scientifici e dati teologici, ricerca scientifica e itinerario teologico, sperimentazione e riflessione, scienza e fede, così come i non credenti che operano nell'orizzonte scientifico riconoscano la non esauribilità dell'essere umano e dell'uomo ricorrendo solo a parametri di verificabilità scientifica» (pp 46-47).

Fabrizio Casazza